

## PROGRAMMA

"Musiche pianistiche & songs di

**George Gershwin"**

**Rialto Ripples Rag**

Stefano Ravaglia pianoforte

**By Strauss - Do, do, do**

Irene Rinaldi voce

Francesco Internullo pianoforte

**Embraceable You**

Annibale Marchesini – Hersjana Matmuja voci

**The Preludi**

Gianmarco Rughetti pianoforte

**I've got crush on you**

Maria Kristina Granata – Irene Rinaldi voci

Stefano Micheletti pianoforte

**Someone to watch over me**

Hersjana Matmuja voce

Stefano Micheletti pianoforte

**Love is here to stay**

Valentina Prospero voce

Emanuele Stracchi pianoforte

**Lady be good**

Annibale Marchesini voce

Stefano Micheletti pianoforte

**Improvvisazioni**

Francesco Internullo pianoforte

**The man I love**

Maria Kristina Granata voce

Emanuele Stracchi pianoforte

**Summertime**

Norma Pucci voce

Stefano Micheletti pianoforte

**I got plenty o' nuffin'**

Claudiano Colletti voce

Stefano Micheletti pianoforte

**Rhapsody in Blue**

**(Versione per pianoforte solo)**

Emanuele Stracchi pianoforte

Coordinamento di Alfredo Gasponi

## Gershwin, un americano a Roma

George Gershwin, nato a Brooklyn nel 1898 col nome di Jacob Gershwyn da due emigrati ebrei provenienti dalla Russia, ha due anime.

Cominciò come pianista di canzoni e si abbeverò a una delle fonti del jazz, cioè il ragtime.

Ma ben presto entrò in contatto con la musica europea, compresa quella contemporanea, e ritenne che il jazz potesse "costituire la base per opere sinfoniche di valore duraturo".

Approfondì la conoscenza del folklore americano e insieme studiò la tradizione del vecchio continente. Trovò così una strada nuova, basata sulla sintesi tra culture di etnie diverse, componendo una musica di straordinario potere comunicativo.

Le sue musiche pianistiche sono tra le più significative anche perché il pianoforte era il suo strumento: cominciò infatti come pianista-propagandista di canzoni e come pianista di ragtime.

Non per niente la sua prima composizione è proprio il ragtime Rialto ripples.

I tre Preludi sono un omaggio alla musica classica europea, che aveva nel Preludio una delle forme più usate, e le Improvvisazioni elaborano temi dai suoi musical più famosi.

La Rapsodia in blu è con l'opera lirica Porgy and Bess e il poema sinfonico Un americano a Parigi il suo lavoro più famoso, anzi quello che lo lanciò definitivamente nel 1924, tanto è vero che poi lo trascrisse per piano solo dalla versione originale per piano e orchestra.



Ma la fama del compositore è legata soprattutto alle canzoni, sia quelle indipendenti sia, soprattutto, quelle concepite come parti di un musical, cioè il teatro musicale più popolare degli Stati Uniti.

La qualità musicale dei songs dei musical americani non solo di Gershwin ma anche di compositori come Jerome Kern, Cole Porter, Richard Rodgers, è tale che moltissimi vengono anche usati come standard, ovvero come base per improvvisazioni, dai più grandi jazzisti del mondo.

George Gershwin suonato e cantato da musicisti giovani, che hanno approfondito l'interpretazione dei suoi capolavori in un apposito master di studio.

E' "Gershwin, un americano a Roma", concerto prodotto dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma che comprende opere pianistiche e vocali tra le più rappresentative di Gershwin come Rhapsody in blue.

Il master è stato tenuto nel maggio scorso dal pianista e compositore Stefano Micheletti, che ha interpretato le musiche di Gershwin in tutta Europa con la collaborazione di musicisti prestigiosi sia dell'area classica sia di quella jazz (Gabriele Mirabassi, Alfredo Santoloci, Daniele Roccato tra gli altri).

Non per niente il master ha ospitato giovani pianisti e cantanti provenienti da entrambe le esperienze, classica e jazz, i quali hanno messo a punto l'interpretazione di numerosi lavori di Gershwin tra cui quelli che formano il programma di stasera.

**Rialto ripples**  
per pianoforte (1916)

**By Strauss,**  
song indipendente, testo di Ira Gershwin (1936)

**Do, do, do,**  
dal musical Oh, Kay!, testo di Ira Gershwin (1926)

**Embraceable you,**  
song dal musical Girl crazy, testo di Ira Gershwin (1930)

**Tre Preludi per pianoforte (1926)**  
I've got crush on you,

dai musical Treasure girls (1928)  
e Strike up the band, testo di Ira Gershwin

**Someone to watch over me,**  
dal musical Oh, Kay!

**Love is here to stay,**  
testo di Ira Gershwin, dal film The Goldwyn Follies (1938)

**Lady be good,**  
dal musical omonimo, testo di Ira Gershwin (1924)

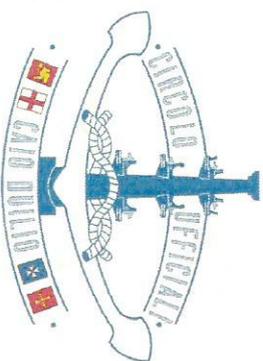
**Improvvisazioni per pianoforte (1926-1928)**  
The man I love,

song indipendente (1924)  
**Summertime,**

da Porgy and Bess, testo di DuBose Heyward e Ira Gershwin (1934)

**I got plenty o' nuttin**  
da Porgy and Bess, testo di DuBose Heyward e Ira Gershwin

**Rhapsody in blue,**  
versione per pianoforte solo (1924)

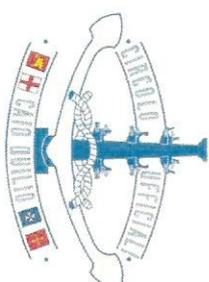


**Circolo Ufficiale Marina Militare**

Lungotevere Flaminio 45, 00196 Roma

Tel. 06.36804474 - Fax 06.36804726

Email: [marircuff.roma@marina.dffesa.it](mailto:marircuff.roma@marina.dffesa.it)



**Giovedì 19 novembre**



**ore 21:00**

**CONCERTO**

**"Omaggio a George Gershwin"**

**In collaborazione con il Conservatorio  
"Santa Cecilia" di Roma**